



**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI E TITOLI PER LA FORMAZIONE DI
UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO PROFESSIONALE DI
“DIRETTORE DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO” – AREA
FUNZIONALE EP1 – DI CUI ALL’ALLEGATO B DEL CCNL DEL
COMPARTO AFAM DEL 4 AGOSTO 2010 E S.M.I.**

IL PRESIDENTE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l’autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;



VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l’art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall’art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTO l’articolo 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;

VISTO lo Statuto dell’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica "Silvio d’Amico";

VISTO il decreto direttoriale 6 aprile 2022, n. 564 concernente l’ampliamento della dotazione organica dell’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica;

D E C R E T A

Art. 1

Concorso e numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Categoria EP1 – Direttore di Biblioteca e Archivio Storico, CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM, per le esigenze di ampliamento di organico dell’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio d’Amico”.

Art. 2

Profilo professionale

La figura professionale richiesta si occupa della conservazione e valorizzazione del Patrimonio Bibliografico e Documentario della Biblioteca e dell’Archivio Storico dell’Accademia d’Arte Drammatica “Silvio d’Amico”, nonché dei relativi aggiornamenti.

Cura l’organizzazione della Biblioteca, per quanto concerne catalogazione, ordinamento, nuovi acquisti, orari di apertura al pubblico e prestito a docenti e studenti



dell'Accademia; sovrintende l'organizzazione dell'eventuale personale addetto alla Biblioteca.

Si occupa della gestione del Fondo dell'Archivio storico, dell'apertura al pubblico di studiosi e studenti (su appuntamento) e dell'aggiornamento della catalogazione del materiale relativo all'attività dell'Accademia.

È incaricato della informatizzazione della biblioteca e dell'archivio storico e della pubblicazione online, curando la promozione dell'attività culturale artistica istituzionale; anche con l'individuazione di soluzioni innovative e/o alternative rispetto all'esistente.

Si richiedono conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Archiviazione, catalogazione ed eventuale restauro del materiale documentale (fotografie, locandine, rassegna stampa, lettere autografe, video, materiale audio, copioni, archivio storico degli allievi, ecc.) conservazione e valorizzazione del materiale d'archivio;
- Archiviazione, catalogazione su SBBN ed eventuale restauro del materiale librario, conservazione, valorizzazione del materiale librario;
- Competenze organizzative e gestionali, relazionali verso l'esterno e l'interno;
- Capacità di valutazione e promozione della sostenibilità economica; di progettazione, pianificazione e gestione di progetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in Lettere e Filosofia - indirizzo archivistico-biblioteconomico;
- Laurea Quadriennale vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali indirizzo archivistico-librario;
- Laurea magistrale LM 5 conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in Archivistica e Biblioteconomia o titoli equipollenti.

Per i titoli di studio conseguiti nei Paesi extra-europei è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;



3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di Amministrazione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del Presidente dell'Accademia, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), dovrà essere inviata entro e non oltre il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse Pec istituzionali



accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: accademiasilviiodamico@pec.it La domanda dovrà recare il seguente oggetto: “Concorso Direttore di Biblioteca e Archivio”. Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa o digitale del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza



diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;

h) la propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i maschi nati prima del 1985);

i) idoneità fisica all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;

l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;

m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;

n) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);

p) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico";

q) adeguata conoscenza della lingua inglese;

r) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità e del codice fiscale in corso di validità, a pena di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica certificata accademiasilviiodamico@pec.it, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.



Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia.

La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali, nonché da un segretario verbalizzante.

Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari, professori AFAM e dirigenti pubblici.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di governo dell'Istituzione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 90 punti ripartiti nel modo seguente:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati 30 punti.

Le categorie di titoli, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

A) titoli di servizio (max 10 punti): attività lavorativa, anche non continuativa, prestata nel profilo richiesto dal presente bando con contratti a tempo determinato.

- presso le Istituzioni AFAM (punti 1 per ciascun semestre o frazione pari o superiore a 3 mesi);
- presso altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per ciascun anno o frazione pari o superiore a 3 mesi);

B) titoli di studio, oltre quello richiesto per l'accesso (non valutabile) fino ad massimo di 10 punti, così specificati: ulteriore laurea triennale e/o diploma accademico di I livello AFAM 3 p.; laurea magistrale e/o diploma accademico di II livello AFAM 2 p.; laurea e/o diploma accademico v.o AFAM 5 p.; dottorato di ricerca 3 p; master o diploma di specializzazione post lauream 1 p.



C) Curriculum professionale: incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando: max 10 punti.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 Preselezione

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia comunque opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame.

Per la composizione della graduatoria sarà utilizzato il seguente parametro: punti 1 per ogni risposta corretta; punti 0 per ogni risposta non data; punti -0,50 per ogni risposta errata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati collocati nella predetta graduatoria entro i primi 30 posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile.

La valutazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La conferma dello svolgimento della già menzionata prova e l'indicazione della data, dell'orario e della sede, nonché l'elenco delle/gli ammesse/i, saranno pubblicati sul sito web dell'Accademia e sul sito Afam MUR sezione Bandi.

Art. 9 Prove di esame

Le prove di esame, finalizzate alla verifica delle conoscenze degli ambiti di cui all'art. 2, consisteranno in due prove, una scritta ed una orale.

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

Biblioteconomia, archivistica, restauro di beni documentali, nozioni di management e legislazione dei beni culturali, tecniche di catalogazione, programmazione dei servizi



bibliotecari e d'archivio, procedure di collocazione, gestione della circolazione di documenti e del prestito anche interbibliotecario; normativa sul diritto d'autore e normativa sulla privacy; tecnologie informatiche e telematiche per i servizi di biblioteca, d'archivio e di documentazione.

La prova orale verterà sulle materie di cui al comma precedente.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le prove scritte e orali si svolgeranno nei luoghi, nei giorni e negli orari che verranno comunicati con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale <https://silviiodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso>

Le procedure si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19.

Nella stessa pubblicazione, valevole quale comunicazione ufficiale ai candidati, saranno fornite anche le indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di riconoscimento ai fini dell'accesso ai luoghi del concorso.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10 **Preferenze a parità di merito**

I candidati, che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire all'Accademia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti dovranno essere spediti entro il termine suindicato, a mezzo PEC, all'indirizzo: accademiasilviiodamico@pec.it con il seguente oggetto: "Concorso Direttore di Biblioteca".

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;



- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11 **Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente dell'Accademia e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione relativa ai bandi di concorso e sul sito Afam Miur sezione Bandi. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.



La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 12

Assunzione in servizio

Il candidato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL

del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo determinato.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

In caso di mancata accettazione della nomina o di mancata presa di servizio senza giustificato motivo, il candidato è depennato dalla graduatoria e si procede allo scorrimento secondo l'ordine di inserimento dei candidati.

Art.13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigenti.

Art.14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".



I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Rosaria Rondinone, e alla data successiva il suo pensionamento, 1 novembre 2022, sarà sostituita dal Direttore Amministrativo titolare, dott. Alessandra Sergi, le quali sono entrambe responsabili di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale, che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo on-line dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

Ne viene altresì data pubblicità tramite avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» e mediante pubblicazione nel sito: <https://afam.cineca.it> sezione Bandi.

Art.17

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Decreto n.374 del 7 ottobre 2022

F.TO IL PRESIDENTE
dott. Gianni Letta

